

# CastellInForm@zione

Notiziario informativo del Consorzio I Castelli della Sapienza costituito dai comuni di Artena, Carpineto Romano, Cave, Colonna, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Paliano e Zagarolo.

## L'EDITORIALE

## INDICE

pag.1

### Castellinformazione

Il Consorzio, una nuova fase di espansione sul territorio

pag.2

### Dal Consorzio

Accolto con entusiasmo il nuovo Ufficio Europa

pag.4

### Dal Consorzio

Col Consorzio Castelli della Sapienza risparmio negli appalti per 5 comuni e il Distretto G5

pag.5

### Dai Comuni

Nei comuni dei Castelli della Sapienza weekend contro la sclerosi

pag.6

### Enti Locali

Split Payment. Il nuovo meccanismo dell'assolvimento dell'Iva

pag.7

### Enti Locali

Brevi note sul riassetto straordinario

pag.8

### Formazione PA

Il nuovo ISEE

pag.9

### Brevi dal Consorzio

Il Museo del giocattolo compie 10 anni  
La Regione sostiene il Consorzio, che continua a crescere

## Il Consorzio, una nuova fase di espansione sul territorio

Il Consorzio I Castelli della Sapienza sta vivendo una nuova fase di espansione delle proprie competenze e ritengo stia svolgendo ottimamente quel ruolo di servizio nei confronti dei comuni consorziati. Il merito va, soprattutto, alle amministrazioni comunali ed ai sindaci, che dapprima lo hanno voluto mantenere in vita e poi ne hanno ampliato i settori di intervento, delegando all'ente funzioni sempre maggiori.

Penso alla Centrale Unica di Commitenza, di cui il Consorzio svolge il ruolo di capofila e attraverso la quale saranno gestite tutte le procedure di affidamento di appalti di servizi, lavori e forniture. Oppure all'investimento effettuato sull'Ufficio Europa che, erogato dal Consorzio I Castelli della Sapienza, permette ai comuni consorziati di dotarsi di un proprio strumento efficace per il reperimento delle risorse costituite dai finanziamenti europei diretti ed essere così un

esempio forse unico nel panorama regionale.

Il Consorzio sta svolgendo un ruolo chiave in settori vitali delle amministrazioni comunali, su tutti la cultura e la formazione. L'ente sta inoltre incrementando la propria capacità nella progettazione di area vasta in tutte le materie, e può così supplire alla scarsità di risorse che la pubblica amministrazione sta vivendo.

La risposta, credo efficace, dei comuni è stata quella di individuare nel Consorzio uno degli strumenti per rispondere ad una fase congiunturale difficile attraverso azioni di area vasta. Il miglior attestato di stima su quanto il Consorzio sta facendo è la volontà espressa da alcuni comuni di entrare a farne parte, in alcuni casi (come Colonna e Valmontone) già espressa, in altri, come Labico, in via di definizione.

Angelo Rossi



# Accolto con entusiasmo il nuovo Ufficio Europa

Uno strumento utile per i comuni, probabilmente l'unico strumento di questo tipo della provincia di Roma

Con la presentazione ai sindaci, agli assessori competenti e al personale incaricato dai rispettivi comuni, il Consorzio I Castelli della Sapienza ha dato il via definitivo all'Ufficio Europa.

Con il supporto specializzato del partner tecnico Epa (European Project Advice) l'ufficio rappresenta un ponte tra il "mondo comunitario" e quei comuni che vogliono attingere ai fondi europei, partendo dal monitoraggio continuo delle normative comunitarie, dei programmi, delle iniziative e dei bandi che vengono lanciati dalla Commissione europea e dalle altre Istituzioni Comunitarie.

L'obiettivo è consentire ai comuni del Consorzio di costruire relazioni significative con le istituzioni comunitarie, trovare accordi di partenariato tra territori simili e lavorare alla preparazione comune di progetti.

Il tutto al fine di intercettare opportunità di finanziamento e farle conoscere al territorio, di facilitare l'accesso e lo sfruttamento delle risorse attraverso una progettazione di qualità, ed entrare nelle reti tematiche europee e internazionali.

“E' una struttura pressoché unica in provincia di Roma – commenta il presidente del Cda del Consorzio, Angelo Rossi – che consente ai



Tag: Ufficio Europa,  
EPA, bandi, supporto,  
comuni, UE

L'Ufficio Europa, con sede presso il Palazzo Doria Pamphilj di Valmontone, è già attivo, a disposizione dei comuni consorziati



## Ufficio Europa

c/o Palazzo Doria Pamphilj  
P.zza U. Pilozzi 9 – Valmontone

**Tel. 06959938219**

**Fax 06959938211**

[ufficioeuropa@castellidellasapienza.it](mailto:ufficioeuropa@castellidellasapienza.it)

**Tag:** Ufficio Europa,  
EPA, bandi, supporto,  
comuni, UE

# Accolto con entusiasmo il nuovo Ufficio Europa

Uno strumento utile per i comuni, probabilmente l'unico strumento di questo tipo della provincia di Roma

comuni di avere un canale privilegiato per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il partner che abbiamo scelto, l'Epa, è di alto profilo, ha una sede a Bruxelles e conosce bene i meccanismi per raggiungere gli obiettivi.

L'importante è che i comuni si sintonizzino con i tempi dell'Unione Europea. La grande novità sta nel fatto che, in forma associata, si riesce a sostenere uno sforzo altrimenti inarrivabile”.

“Fino a qualche mese fa – aggiunge il presidente dell'assemblea dei sindaci, Giovanni Paniccia – il Consorzio era una scatola vuota. Siamo riusciti a farlo rifinanziare dalla Regione Lazio e, tutti insieme, stiamo facendogli prendere forma.

La Centrale unica di committenza e l'Ufficio Europa sono due esempi di servizi di eccellenza, forniti in forma associata. In particolare l'Ufficio Europa rappresenta una grande ricchezza in un momento in cui i fondi europei sono l'unica risorsa che possiamo avere per la crescita”.

I consulenti dell'Epa hanno poi illustrato a sindaci e dirigenti dei comuni sia le potenzialità del servizio, sia alcune informazioni di base per iniziare a lavorare fin da subito tenendo bene a mente che, per ottenere risultati a Bruxelles, l'impegno deve essere costante e coordinato, durante tutto l'anno, al fine di costruire insieme il progetto, partendo da un'idea valida, individuare un partenariato solido e forte con un capofila forte e in grado di gestire il finanziamento.

“L'Europa va ad una velocità diversa – ha sottolineato Luciano Stella,

dell'Epa – offre opportunità ma non è un bancomat a cui attingere senza avere un progetto valido. Noi siamo in grado di trovare il partner migliore, il taglio giusto del progetto e di calibrare i costi. Con la certezza che i progetti presentati vengano visionati e valutati, il che non è poco”.

In particolare, gli enti pubblici possono accedere ai contributi dell'Ue al fine di accrescere l'efficienza istituzionale, migliorare la qualità dei servizi pubblici e l'utilità dei progetti per le infrastrutture di tutte le pubbliche amministrazioni, nel corso della nuova programmazione 2014-2020, nei seguenti settori: politiche sociali, cultura e turismo, istruzione e sport, cittadinanza attiva, ricerca e innovazione, ambiente, politica urbana e regionale.

L'Ufficio Europa, con sede presso il Palazzo Doria Pamphilj di Valmontone, è già attivo, a disposizione dei comuni consorziati

**Tel.06959938219**

email:

[ufficioeuropa@castellidellasapienza.it](mailto:ufficioeuropa@castellidellasapienza.it)

# Col Consorzio Castelli della Sapienza risparmio negli appalti per 5 comuni e il Distretto G5

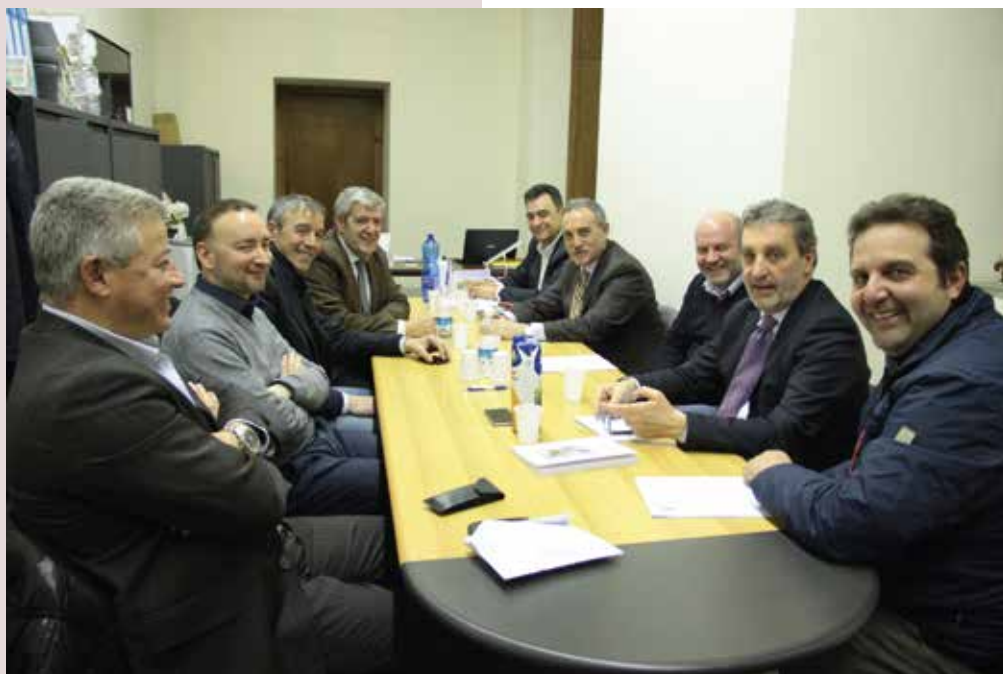
Con la sottoscrizione dell'accordo, giovedì presso la sede consortile a Palazzo Doria Pamphilj a Valmontone, il Consorzio dei Castelli della Sapienza ha formalmente avviato la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), l'organo di riferimento unitario a cui è affidata la gestione tecnico-amministrativa delle procedure di appalto delle amministrazioni comunali che vi hanno aderito.

“Per ora – spiega il presidente Angelo Rossi – la Cuc comprende cinque comuni (Cave, Genazzano, Galliciano nel Lazio, Artena e Colonna, oltre al distretto socio sanitario RmG5,) di cui gestiremo le procedure di evidenza pubblica in maniera associata, inoltre sta per aderire il Comune di Labico. Va sottolineato che, per legge tutti i Comuni non capoluogo di provincia devono procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi attraverso una convenzione tra i comuni stessi o, in alternativa, facendo ricorso ad un soggetto aggregatore. Nel nostro caso il soggetto è il Consorzio I Castelli della Sapienza. Oggi si parte, in seguito potranno aderire altri comuni consorziati e non con le medesime modalità”.

La Centrale unica di committenza nasce dall'esigenza di razionalizzare la spesa pubblica ed in osservanza del decreto "salva-Italia" (recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici") con il quale il Governo ha introdotto una forma di "accentramento della gestione delle gare ad evidenza pubblica", individuando un contenimento della spesa della pubblica amministrazione derivante dalla eliminazione dei costi inutili dovuti alle varie fasi procedurali degli adempimenti di aggiudicazione di lavori, servizi e forniture.

La Cuc presenta vantaggi innegabili in termini di costi di gestione degli appalti a carico dei singoli comuni;

miglioramento del rapporto tra qualità ed il prezzo di appalto; utilizzo di risorse umane con elevata professionalità adeguata agli appalti; riduzione o eliminazione di duplicazioni e sprechi; vantaggi per gli enti locali di poter contare su di un soggetto pubblico di area vasta, con capacità di gestire complessivamente e omogeneamente le procedure di gara, per tipologia, sollevando gli stessi enti locali da adempimenti per i quali non sempre si hanno adeguate risorse umane (di adeguate professionalità) e finanziarie, consentendo economie di scala e risparmi di processo. Il ricorso alle centrali di committenza può, inoltre, colmare il divario tra programmazione dei lavori pubblici e la programmazione degli acquisti di beni e servizi.



**Tag:** Distretto G5, appalti, risparmio, C.U.C, Centrale Unica Committenza, salva-italia



## Nei comuni dei Castelli della Sapienza weekend contro la sclerosi

Per la festa della donna, nelle piazze di Galliciano, Genazzano, Cave, Zagarolo, Carpineto e Artena raccolti fondi per la ricerca scientifica Aism

Sabato 7 e domenica 8 Marzo, per la Festa della Donna, il Consorzio "I Castelli della Sapienza" si è fatto promotore dell'iniziativa "Don(n)a la gardenia", con l'obiettivo di raccogliere fondi per l'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) da impiegare in progetti di ricerca finalizzati a trovare, in particolare, nuovi trattamenti per le forme gravi di sclerosi multipla, una malattia che colpisce circa 25 mila persone in Italia, un milione nel mondo.

Ben sei sono stati i comuni del consorzio che hanno deciso di sposare attivamente l'iniziativa (Galliciano nel Lazio, Zagarolo, Cave, Genazzano, Artena e Carpineto Romano), portando nelle piazze di questi tante volontarie (tutte donne, vista la giornata) che oltre a vendere le piantine hanno fornito informazioni e assistenza per iscriversi all'associazione (con offerta minima di 15 euro).

"Sono molto soddisfatto - commenta Fabio Bertoldo, l'assessore alle politiche sanitarie del comune di Galliciano nel Lazio che ha proposto al Consorzio l'iniziativa - dell'immediato coinvolgimento offerto, alla mia proposta, dagli altri comuni del Consorzio, e da alcune associazioni, per muoverci insieme nel fare qualcosa che, credo, sia stato veramente bello e utile per tantissime persone". "Ho avuto

modo di conoscere Aism da vicino e posso dire che è un'associazione molto seria, che porta avanti con costanza un lavoro impegnativo che ha permesso, negli anni, di raccogliere cospicui fondi destinati al finanziamento dei progetti di ricerca e al potenziamento di servizi per le persone colpite da Sclerosi multipla, in particolare per le donne a cui questa manifestazione è dedicata. Essere vicini ai pazienti significa essere vicini alla famiglia, che vive sempre con fatica soprattutto la prima fase della malattia".

"La vicinanza acquisita con Aism - conclude Bertoldo - e l'entusiasmo riscontrato tra la gente ci ha offerto lo spunto per organizzare, in tempi brevi, una giornata di sensibilizzazione sul nostro territorio che, attraverso un convegno e degli specialisti, consentirà a chi convive tutti i giorni con questa patologia di portare la propria testimonianza e qualche suggerimento pratico per farlo nel modo migliore".

**Tag:** AISM, sclerosi, gardenia, piazze, Comuni del consorzio, raccolta fondi

# ENTI LOCALI

## Split Payment. Il nuovo meccanismo dell'assolvimento dell'Iva

Una delle novità più importanti in materia di contrasto all'evasione riguardo l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) all'interno della Legge di Stabilità 2015 è il meccanismo denominato "Split Payment". Con cosiddetto meccanismo si introduce un particolare sistema di assolvimento dell'IVA per le operazioni effettuate nei confronti dello Stato o di enti pubblici.

Cerchiamo di capire meglio come funziona; l'imposta, regolarmente addebitata in fattura dal soggetto che effettua la cessione del bene o la prestazione di servizio non dovrà essere pagata dal cessionario o committente (l'ente pubblico) il quale dovrà effettuare il pagamento solo dell'imponibile, mentre l'Iva dovuta verrà trattenuta e versata poi direttamente nelle casse dell'erario (ovvero prelevata direttamente da un conto corrente vincolato).

Va ricordato che la nuova disciplina si applica alle operazioni di cessione di beni e prestazione di servizi effettuate nei confronti:

- dello Stato
- degli organi dello Stato dotati di personalità giuridica
- degli enti pubblici territoriali
- delle CCIAA
- degli istituti universitari
- delle ASL
- degli enti ospedalieri
- degli enti pubblici aventi carattere prevalente scientifico
- degli enti pubblici di assistenza, beneficenza, previdenza.

L'IVA non esce dal calcolo della fattura, viene comunque addebitata proprio come si è sempre fatto fino ad oggi. La novità consiste solo nel fatto che la Pubblica Amministrazione non pagherà più l'imposta al fornitore o al prestatore di servizi, ma la verserà direttamente allo Stato secondo le modalità operative e i termini di versamento stabilite dall'articolo 4

del Decreto del MEF che recita quanto segue:

1) Il versamento dell'IVA dovuta è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le seguenti modalità:

A) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

B) per le pubbliche amministrazioni, diverse da quelle di cui alla lettera a), autorizzate a detenere un conto corrente presso una banca convenzionata con l'Agenzia delle entrate ovvero presso Poste italiane, mediante versamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

C) per le pubbliche amministrazioni diverse da quelle di cui alle lettere a) e b), direttamente all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione in un articolo di nuova istituzione del capitolo 1203.

2) Le pubbliche amministrazioni possono, in ogni caso, effettuare, entro la scadenza indicata al comma 1 del presente articolo, distinti versamenti per l'IVA dovuta così come segue:

A) In ciascun giorno del mese, relativamente al complesso delle fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile in tale giorno;

B) relativamente a ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile.

Si desume che l'imposta risulta esigibile al momento del pagamento della fattura ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura, mentre il versamento dell'imposta

A cura di:



LogosPA è una Fondazione che nasce come struttura operativa di supporto per le pubbliche amministrazioni alle quali offre le proprie risorse e professionalità. Logos P.A. Collabora da tempo con il Consorzio "I Castelli della Sapienza".

Lo Split Payment è il meccanismo che introduce un particolare assolvimento dell'IVA per le operazioni effettuate nei confronti dello Stato

**Tag:** Split Payment, IVA, Enti Pubblici, evasione, contrasto

A cura di:



L'imposta, non dovrà essere pagata dal cessionario o committente (l'ente pubblico) il quale dovrà effettuare il pagamento solo dell'imponibile

# ENTI LOCALI

## Split Payment. Il nuovo meccanismo dell'assolvimento dell'Iva

potrà essere effettuato, sempre a scelta della singola pubblica Amministrazione, alternativamente:

- utilizzando un distinto versamento dell'Iva dovuta per ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile;
- in ciascun giorno del mese, con un distinto versamento dell'Iva dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile in tale giorno;
- entro il giorno 16 di ciascun mese, con un versamento cumulativo dell'Iva dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è dive-

nuta esigibile nel mese precedente. Questo meccanismo non trova applicazione nel caso in cui l'ente pubblico si debitor di imposta, per prestazioni di servizi assoggettate a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito. Per fare chiarezza in merito, nel comunicato del MEF del 9 Gennaio 2015 si precisa che il meccanismo dello spalti payment si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1 Gennaio 2015 per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa decorrenza.

## Brevi note sul riassetamento straordinario

Sul sito ARCONET è presente una sezione specifica sul riassetamento straordinario, attività prevista per l'adeguamento dello stock dei residui attivi e passivi al 1 Gennaio 2015, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione e alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata.

Nello specifico gli enti, per il rientro dall'extra deficit potranno utilizzare entrate straordinarie per gli equilibri di parte corrente (disavanzo), come le entrate da alienazione di beni immobili disponibili (anche se bisognerà rigorosamente intendere realizzati i proventi accertati nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria) e le quote di avanzo di amministrazione vincolato e destinato a investimenti generici.

Il riassetamento straordinario deve essere effettuato, con riferimento al 1 Gennaio 2015, in un'unica soluzione, e adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisio-

ne, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014.

La delibera dovrà essere quindi passata al Consiglio per la definizione delle deliberazioni conseguenti, con particolare attenzione all'extra deficit.

Infatti le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riassetamento straordinario chiesto dalla riforma saranno definite con un piano di recupero da approvare con delibera consiliare, da fare non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riassetamento straordinario, indicando l'importo minimo del recupero annuale da ripianare nei singoli esercizi, fino al completo recupero in non più di 30 esercizi a quote costanti. Si ricorda che il riassetamento straordinario è un unico atto deliberativo, obbligatorio e deve essere effettuato nel rigoroso rispetto delle modalità e tempistiche previste.

**Tag:** ARCONET, riassetamento straordinario, 1 Gennaio 2015

# Il nuovo ISEE

## Nuovo ISEE per l'accesso a prestazioni socio sanitarie

Il Consorzio "I Castelli della Sapienza" organizza un incontro formativo sul tema "Prestazioni sociali e socio-sanitarie: il nuovo ISEE". Si terrà lunedì 20 aprile 2015, dalle ore 9, presso l'aula conferenze di Palazzo Doria Pamphilj a Valmontone ed è rivolto ai sindaci, agli amministratori locali, ai dirigenti e ai funzionari dei comuni. Relatore è l'avvocato Massimiliano Gioncada (legale a Piacenza e Milano), consulente legale dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia, Liguria e Trentino

pata del tema oggetto dell'incontro: si fa particolare riferimento alle tre pronunce del T.A.R. Lazio che hanno annullato parti del d. P.C.M. 05/12/2003 n. 159. Si proporranno anche osservazioni sul D.M. del Lavoro e delle politiche sociali 16/12/2014, n.206, rubricato "Regolamento recante modalità attuativa del casellario dell'assistenza". Per partecipare al seminario basta inoltrare la scheda di adesione allegata al Consorzio "I Castelli della Sapienza" via fax al numero

# INPS



# NUOVO ISEE 2015

Alto Adige, cultore della materia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e formatore accreditato presso CNOAS per tutto il territorio nazionale, autore di varie pubblicazioni in materia di diritto dei servizi sociali. La giornata di formazione intende affrontare, previa una veloce disamina del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, i punti più critici e controversi del testo, anche alla luce della più recente giurisprudenza (febbraio 2015) che si è occu-

06.959938211. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare allo 06.959938219. Si ricorda che la quota di partecipazione al seminario è di euro 200,00 per i comuni sotto i 10.000 abitanti (max 3 partecipanti) e di 300,00 euro per i comuni sopra i 10.000 abitanti mentre è gratuita per i Comuni aderenti al Consorzio. In caso di adesione si chiede gentilmente di lasciare un numero di cellulare di riferimento per Ente partecipante per eventuali straordinarie esigenze.

**Tag:** Consorzio, ISEE, corsi, incontri formativi,



# CONSORZIO I CASTELLI DELLA SAPIENZA

## La Regione sostiene il Consorzio, che continua a crescere

Con 300 mila euro l'anno, per i prossimi tre anni, la Regione Lazio ribadisce e rilancia il sostegno a "I Castelli della Sapienza", il consorzio costituito con legge regionale del 2003 di cui fanno parte i comuni di Zagarolo, Cave, Genazzano, Galliciano nel Lazio, Artena, Carpineto Romano, Paliano, Colonna. Dopo essere tornata a finanziare il Consorzio, la Regione premia ulteriormente le funzioni che il Consorzio può svolgere e sostiene una rete di comuni che, in questo modo, possono svolgere in forma associata attività di formazione dei dipendenti (obbligatoria per legge ma non finanziata), di promozione del territorio, di accesso ai finanziamenti europei e altri servizi che da soli non riuscirebbero a sostenere, in ottica di trasparenza delle spese ed efficacia nel reperimento delle risorse.

Rappresentano due esempi di eccellenza la centrale unica di committenza, attivata per gestire gli appalti secondo le nuove norme in materia di lavori pubblici, e l'innovativo Ufficio Europa. Oltre al Comune di Colonna, entrato di recente nel Consorzio, sta completando il percorso di adesione anche il Comune di Valmontone.

## A Zagarolo il Museo del giocattolo compie 10 anni

Il 19 marzo scorso il Museo del Giocattolo di Zagarolo ha compiuto i suoi primi 10 anni di attività. Sono migliaia, fino ad oggi, i bambini che ne hanno frequentato le sale, ammirando estasiati gli spazi espositivi o partecipando attivamente ai diversi laboratori organizzati per rendere partecipi i più piccoli.

"In Italia - spiega il direttore del museo, Francesco Zero - ci sono ventuno musei dedicati al giocattolo, ma sono convinto che quello di Zagarolo oggi è il più bello e il più importante".

A rendere speciale il Museo del Giocattolo di Zagarolo è anche lo spazio in cui è ricavato, Palazzo Rospigliosi, uno splendido palazzo cinquecentesco al cui interno, oltre ad eventi e mostre dedicate ai bambini, si tengono di continuo esposizioni e visite guidate dedicate ad un pubblico adulto.

Il Museo del giocattolo è aperto dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 13, il sabato e la domenica dalle 10 alle 18. Per informazioni e prenotazioni si può visitare il sito [www.museodelgiocattolo.it](http://www.museodelgiocattolo.it) oppure contattare i numeri 06/95769405 (tel) e 06/9524572 (fax) o la mail [museodelgiocattolo@comunedizagarolo.it](mailto:museodelgiocattolo@comunedizagarolo.it)



@ccsapienza



Icastellidellasapienza

### Consorzio I Castelli della Sapienza

Presidente CdA: Angelo Rossi

Presidente Assemblea: Giovanni Paniccia

Direttore amm.vo: Lucia Leto

Palazzo Doria Phamphilj,

Piazza Umberto Pilozzi, 9

00038 Valmontone (RM)

[segreteria@castellidellasapienza.it](mailto:segreteria@castellidellasapienza.it)

Tel. 06.959938219 // Fax 06.959938211

[www.castellidellasapienza.it](http://www.castellidellasapienza.it)

Tag: Consorzio, novità,  
Paniccia, Rossi, Regione  
Lazio